

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

La manifestazione

Il corteo per il clima

Quindicimila voci unite nello sciopero globale per salvare la Terra: «Non c'è un pianeta B»

Per il Global Climate Strike la città è stata invasa da un corteo colorato, giovane e determinato

Stefano Martinelli

■ Prima era una voce sola, ora quindicimila solo a Brescia e milioni in tutto il mondo. La grande manifestazione internazionale «Global Climate Strike» di ieri ha riempito di volti, per la gran parte giovanissimi, colori ed entusiasmo il centro città.

Per l'ambiente. Un movimento di popolo e coscienze come non si vedeva da tempo e che ha avuto come protagonisti i ragazzi. I ragazzi, quelle nuove generazioni troppo spesso tratteggiate come disinteressate e pigre e che ieri hanno risposto all'appello lanciato mesi fa dalla sedicenne Greta Thunberg davanti al Parlamento svedese per fermare il riscaldamento globale. «We are all Greta» recitava uno dei tanti cartelloni visti lungo il corteo, rigorosamente realizzati in carta e materiali riciclati, uno slogan che in sé racchiude una presa di consapevolezza

za e insieme di responsabilità. Perché se l'iniziativa è stata nata per volontà del gruppo bresciano Fridays For Future sono stati gli studenti a darle vita e a farle assumere le dimensioni di ieri. Erano quindicimila, un fiume partito alle 9.30 da piazzale Arnaldo e che si è riversato per chilometri tra le vie del capoluogo.

«Noi siamo qui in piazza Vittoria, ma ho sentito un mio amico che si trova in fondo al corteo. Loro sono ancora in piazzale Arnaldo», sono state le parole di uno dei manifestanti, un perfetto riassunto della portata del corteo. E tra le sue fila il popolo era variegato come solo la gioventù può essere: ragazze e ragazzi di superiori e università, persino delle medie come i sessanta studenti di Roncadelle accompagnati dalle loro insegnate, truccati coi colori della Terra, con rami fioriti in mano e pentole per farsi sentire.

Non solo, però, perché lo

sciopero per il clima ha smosso diversi animi, in un territorio come quello bresciano particolarmente sensibile al tema, considerata la situazione dal punto di vista ambientale.

In cammino. Famiglie con bambini al seguito, associazioni e partiti politici, rigorosamente senza simboli, sportivi, con la stella della Germani Basket Brescia la loro comparsa il sindaco Emilio Del Bono e diversi altri esponenti della Loggia. Al raduno finale in piazza Paolo VI si è presentato anche il vescovo Pierantonio Tremolada, a testimonianza di come la

Dagli studenti alle famiglie, tutti in piazza seguendo l'esempio della svedese Greta Thunberg

tutela dell'ambiente sia un argomento universale e, come ricordato da papa Francesco nell'enciclica Laudato Si, coinvolge ogni essere umano. Una presa di posizione trasversale, dei quali i ragazzi si sono fatti portavoce. «There is no Planet B», si leggeva in piazza, «non c'è un pianeta B». E ancora: «Il clima migliora se la Terra respira» recitava il grande striscione rosso in testa al corteo, una Terra che da ieri ha qualche speranza in più, in attesa che dalle parole si passi ai fatti, quelli quotidiani e quelli di portata mondiale. //

Scopa e paletta: a Remedello gli studenti raccolgono i rifiuti



Anche gli alunni dell'istituto statale «Bonsignori» di

Remedello hanno aderito al «Global Climate Strike». Lo hanno fatto a modo loro, ossia armati di ramazza e paletta, guanti e sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. E classe per classe hanno setacciato ogni angolo del paese, raccogliendo e pulendo a destra e a manca. Vie, piazze, parchi e viali sono stati passati in rassegna in una giornata dal forte sapore civico promossa e organizzata dagli stessi allievi, in collaborazione con i docenti. Un modo, questo, per aderire allo sciopero globale per il clima, che ha visto in tutto il mondo studenti in marcia per l'ambiente.

Come spiegano i quattro rappresentanti degli studenti, «ci sembrava giusto dare il nostro contributo fattivo ad una lodevole iniziativa. Oltretutto viviamo in una zona che dal punto di vista ambientale presenta diverse criticità. L'impegno per la difesa del pianeta passa anche dalle nostre mani. E con le nostre mani noi abbiamo voluto dare l'esempio».



Una marea. Studenti e studentesse in piazza Vittoria // FOTO PUTELLI/NEG

«Il nostro impegno per aiutare la Natura»

La lettera

■ Gentilissimo direttore, siamo gli alunni della 4 B della scuola elementare Torricella. Adesso che abbiamo capito i problemi del nostro pianeta, vogliamo impegnarci per fare davvero qualcosa.

Continueremo a fare la raccolta differenziata anche in classe. Useremo il meno possibile l'automobile e cercheremo di venire a scuola a piedi o in bicicletta. Riutilizzeremo più volte gli oggetti, trasfor-

mandoli. Ci impegneremo per piantare fiori e piante e, se possiamo, coltivare piccoli orti. Staremo bene attenti a spegnere le luci, il televisore, il computer, quando non li usiamo, e a chiudere il rubinetto, sia a casa che a scuola. Quando faremo un pic-nic, riporteremo sempre a casa i nostri rifiuti.

Noi ci impegniamo in prima persona perché vogliamo bene al nostro pianeta, e chiediamo a tutti quelli che leggeranno questa lettera di contribuire, come possono, ma subito, perché non c'è tempo per stare a pensarci su! //

LA TESTIMONIANZA/1

Lo studente dell'Itis Beretta di Gardone Valrompia

«UNA MARCIA PER IL NOSTRO FUTURO»

Enrico Pilotti

L'appuntamento era fissato alle 9 in piazzale Arnaldo e in men che non si dica tutti gli spazi erano affollati. Inizialmente non riuscivo a capacitarmene. La cosa più stupefacente non era solo il numero delle persone, ma l'atteggiamento con il quale erano lì: un clima di festa accompagnato dalla consapevolezza del perché ci fossimo ritrovati tutti nello stesso

posto. Visi colorati, cartelli e striscioni hanno di certo contribuito a creare un'atmosfera fantastica. Oltre a questo però, chiacchierando con le persone, ho avuto la certezza che la stragrande maggioranza degli studenti avesse ben chiaro di cosa si stesse parlando e non era certo venuta per saltare un venerdì di scuola. Penso che questa marcia sia riuscita a risvegliare, nei presenti e negli osservatori esterni, la

consapevolezza del potere che ha la collettività, potere che forse la mia generazione non ha mai sperimentato. Perché ognuno di noi ha il diritto di scegliere, ma il primo passo è essere informati poiché solo così possiamo indirizzare il nostro futuro. Sono convinto che la manifestazione sia servita a dare speranza a me e a milioni di ragazzi, per vedere la questione ambientale al centro dei dibattiti istituzionali.

MULTISERVIZI BARBAGLIO
www.duplicazionechiaviauto.com

via Umberto I 31 Flero (BS) Lun 15.00-19.30
tel. 327 8110572 Mar-Ven 9.00-12.30 / 16.00-19.30
info@duplicazionechiaviauto.com Sabato 9.00-12.00

A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

RIPARIAMO e DUPLICHIAMO TUTTE le CHIAVI AUTO

PROMOZIONE SU TUTTE LE CHIAVI